

Il Mio Primo Libro Di Poesie Damore Ediz A Colori

Eventually, you will unconditionally discover a additional experience and feat by spending more cash. still when? get you say you will that you require to acquire those all needs behind having significantly cash? Why dont you attempt to acquire something basic in the beginning? Thats something that will guide you to comprehend even more roughly the globe, experience, some places, taking into account history, amusement, and a lot more?

It is your enormously own get older to play in reviewing habit. accompanied by guides you could enjoy now is **Il Mio Primo Libro Di Poesie Damore Ediz A Colori** below.

Niente per noi - Daniele Di Stefano 2010-06-01

Ventitré anni di letture disordinate, quindici di apprendistato poetico, dieci di precarietà, otto di lavoro politico nell'Associazione Ya Basta! a Milano. Sette anni di monogamia e sei di andirivieni in coppia verso Piemonte, Sicilia e Grecia. Tali sono le soglie temporali che l'autore ha dovuto superare per pubblicare queste poesie, scritte negli interstizi di tempo e disperse in quattro punti cardinali (Poesia, Amore, Natura e Rivoluzione).

Intransigenze - Vladimir Nabokov 2015-05-07T00:00:00+02:00

Nabokov aborrriva le interviste. Eppure, soprattutto quando diventò una celebrità, dovette subirne alcune. Ma il lavoro di quei malcapitati giornalisti si trasformava in puro pretesto per una strepitosa reinvenzione con cui egli si proponeva innanzitutto di cancellare «ogni traccia di spontaneità, ogni parvenza di effettiva conversazione». Il risultato fu una sorta di concrezione madreporica, dove con gli anni finirono per depositarsi, nella loro forma più scintillante e micidiale, non tanto le idee quanto le intransigenze di Nabokov, come dire le reazioni della sua fisiologia di scrittore ai grandi temi (e spesso alle grandi scemenze, come l'«impegno») che vagavano per l'aria. Nabokov scopre le sue batterie fin dalla prima riga della Prefazione: «Penso come un genio, scrivo come un autore eminente e parlo come un bambino». Ma è solo un sommesso preannuncio rispetto alle bordate che la sua artiglieria spara

in tutto il libro e in tutte le direzioni: dalla letteratura all'arte, dalla politica alla sociologia e alla psicoanalisi. È più facile contare i pochi che si salvano, perché innumerevoli sono, per questo cacciatore di farfalle e di «false fame», i bersagli da colpire senza misericordia. Si salvano, per esempio, ma non sempre restano incolumi, James Joyce e Kafka, Pushkin, Tolstoj e Balthus, o i grandi comici quali Buster Keaton, Charlie Chaplin, i fratelli Marx, Stan Laurel e Oliver Hardy; mentre sono investiti da scariche di sarcasmo Dostoevskij e Balzac, D.H. Lawrence e Sartre, il Thomas Mann di "Morte a Venezia" e il Pasternak del "Dottor Zivago" (al quale fanno compagnia altri tre dottori: Freud, Schweitzer e Fidel Castro). Visto a distanza, molto di ciò che Nabokov diceva come provocazione e insolenza (per esempio in politica) ci appare oggi chiaroveggente e preciso. Ma, anche là dove il gioco lo spinge a esasperare i termini - spesso in modo esilarante -, gli siamo grati e lo seguiamo, perché ci rivela cose che ogni visione equilibrata e contegnosa ignora. Non solo: attraverso molteplici pretesti rivela di pagina in pagina tratti e momenti di se stesso, in una sorta di capricciosa e obliqua autobiografia.

Tutto sull'amore - bell hooks 2022-10-31

Perché abbiamo paura di parlare d'amore? Tutto sull'amore di bell hooks nasce da questa domanda che spesso genera imbarazzo, reticenza, e persino rabbia. Nonostante l'amore sia il sentimento più spontaneo e

universale, che segna l'esistenza di ogni essere umano, parlarne, confessarlo a qualcuno, provare a raccontare come si agita dentro di noi ci terrorizza e ci disorienta: l'angoscia che le nostre parole non siano comprese, i nostri desideri corrisposti o i nostri sogni realizzati, genera un insensato odio per l'amore che tutti finiamo per vivere. Questo condiziona negativamente il modo che abbiamo di amare, lo contagia di insicurezza e di dolore, guasta la sua capacità di cambiarci e di restituirci speranza, ma soprattutto di migliorare il mondo attorno a noi. Perché l'amore, prima di essere la fantasia fiabesca che anima canzoni, libri e film, è innanzitutto una forza: una forza spirituale, che incide sulle nostre coscienze, ma anche una forza politica, che orienta le decisioni sempre secondo sentimenti di incontro e di costruzione, e mai di dissoluzione e distruzione. Per scongiurare quell'odio contro l'amore è fondamentale imparare ad avere cura di sé, scrive bell hooks, e riappropriarsi dell'amore come spazio in cui ciascun individuo si sente libero di parlare e di ascoltare senza timore ciò che lo agita dentro. Amare, allora, non sarà più sinonimo di soffrire, ma di edificare, progettare, immaginare il domani. Amare non significa soffrire. Amare non significa avere paura. Amare è prendersi cura di sé, farsi del bene, farlo a chi ci sta accanto. Amare non significa distruggere. Amare significa costruire. Tutto sull'amore di bell hooks è un libro che insegna a costruire la propria vita con amore.

La letteratura latina del primo periodo augusteo (42-15 a.C.) -

Antonio La Penna 2013-09-02T14:12:17+02:00

«In quest'opera sulla letteratura latina dell'età augustea le persone degli autori sono al centro della trattazione. Al centro, però, non significa in un divino isolamento. È ovvio che ogni opera nasce in un periodo storico determinato. È ovvio anche che ogni opera nasce in una cultura, con le sue tradizioni letterarie (generi, luoghi comuni, maniere stilistiche), artistiche, religiose; ma nasce attraverso l'esperienza di una persona determinata, in una società che ha le sue strutture, i suoi costumi, i suoi valori; ed è attraverso il crogiuolo di una persona determinata che tutte le esperienze arrivano all'espressione letteraria e artistica»: Virgilio, Orazio, Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio, Sallustio, Asinio Pollione,

Livio, sono i protagonisti di queste pagine di letteratura latina raccontata da un maestro indiscusso degli studi antichi. Il periodo preso in esame è quello che segue alla uccisione di Cesare con la costituzione del secondo triumvirato, un organismo costituzionale istituito per legge, che segna un'altra grave frattura nella storia di Roma. Nonostante sia un'epoca di grandi cambiamenti è possibile però rintracciare nella cultura e nella letteratura i fili di continuità col ventennio precedente. La fase successiva, che corrisponde alla costruzione del regime, è distinta dalla prima e coincide con la nascita della classicità latina.

Pendragon dove le poesie prendono vita - Antonella Francesca Di Sessa
2021-06-29

Questo libro contiene una raccolta di poesie da me create nel corso di un periodo di due mesi, alcune poesie si riferiscono a crescita personale, volte a dare consigli; altre sono dedicate alla natura e all'amore, spero di riuscire a trasmettere con questo libro le mie emozioni e che ne sappiate coglierne il valore, dopo tutto "Il sapere rende l'uomo libero" e, la fame di conoscenza e sapere non bastano mai, perché più ci rendiamo curiosi della vita e più impareremo nuove cose da essa. Abbiate sempre la curiosità di scoprire ciò che non sapete, solo così vi arricchirete di cultura, buona lettura a tutti voi.

Letteratura italiana - Sabrina Torno 1999

L'Italia che scrive - 1918

Sentimento Spazio - Ritmo - Musica la Poesia - Francesca Maria Rita
Napoli 2020-02-27

Francesca Maria Rita Napoli è nata a Sant'Agata di Militello (ME) il 7 aprile del 1974. Ha conseguito il diploma di Maturità d'Arte Applicata Sez. Ceramica con il massimo dei voti 60/60. Attualmente Assistente Tecnico Liceo Artistico Regionale. Dopo aver pubblicato e presentato il libro tipografico "Un Richiamo alle Radici" nel 2012, che tratta il profilo storico ceramico e i documentati riguardanti il paese e la propria famiglia, continua a scrivere ed approfondire la ricerca letteraria. Interessata sempre più ad approfondire la sua ricerca letteraria poetica,

continua a scrivere in poesia e in prosa. Scrive la lirica a Papa Francesco "La Luce che Irradia" come omaggio augurale del suo Inizio Pontificato 13 Marzo 2013, con relativa corrispondenza dei ringraziamenti dal Vaticano del Maggio 2013. Partecipato al concorso III CONCORSO CERTAMEN APOLLINARE POETICUM per la sezione II Poesia Inedita a Tema "le Radici" con la poesia dal titolo "Un Tempo Che Bisogna Amare E Rispettare" ed è stata accolta come migliore poesia. Scrive una nuova poesia per il Pontefice Papa Francesco "Abbraccia Con Amore Il Mondo" come omaggio augurale del compleanno di Sua Santità il 17 dicembre 2015, con relativa corrispondenza di ringraziamenti dal Vaticano Natale 2015/Capodanno 2016. Scrive il componimento "Un Raggio di Luce" come omaggio augurale al Presidente della Repubblica nel 2016, con relativa corrispondenza dei ringraziamenti dalla Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica Aprile 2016. È stata inserita nella Nuova Enciclopedia dei Poeti Italiani Contemporanei - Aletti EDITORE edizione del 2019 con i seguenti componimenti: Il poeta che sboccia il suo sentimento, Vivi, Infinito Amor per la vita, Romantica Serenata. *La lingua dei desideri* - Francesca Cadel 2002

Veneto, il veleno nel sangue e nell'anima. Poesie in dialetto veneto con traduzione in italiano - Gian Berra 2020-07-09

Nuova raccolta di poesie in dialetto veneto di Gian Berra. Con traduzione in italiano. Il volume contiene anche la raccolta precedente del 2015 di poesie dialettali "Veneto, rabbia e amore" di Gian Berra. Numerose illustrazioni danno atmosfera all'opera.

Il mio primo libro di poesie d'amore. Ediz. a colori - Bernard Friot 2018

Poesie - Il poeta dell'amiata si racconta - Giancarlo Rosati 2015-12-11

E' sufficiente un primo sguardo a queste poesie per rendersi conto che ci troviamo di fronte ad un animo estremamente romantico e sensibile. Sgombrate la mente, lasciatevi andare, ascoltate solamente i battiti del vostro cuore... è questo che suggeriscono le poesie di Giancarlo Rosati.

In questa raccolta, con semplicità ed istintività, l'autore affida alle parole i suoi stati d'animo donandosi al lettore senza filtri. Principalmente riflessioni sulla vita e l'amore che arrivano diritte al cuore, come frecce scagliate da un dispettoso Cupido: l'attesa, il ricordo che scalda l'anima, il dolore per la mancanza della persona amata, l'amore ritrovato, il bisogno di dimenticare e il tempo passato che non ritorna. Emozioni intense, ma sempre misurate. Passioni portate all'estremo, ma mai ostentate. Amore e pudore, carnalità e dolcezza: Avvolti da fremiti che percorrono il corpo- nel desiderio che travolge cuori e menti- le mani che cercano consensi- su morbidi ed invitanti promontori- la bocca mia che la tua cerca (dalla poesia Passione) Non è certamente facile raccontare il proprio mondo interiore, far capire agli altri cosa si prova, ma Giancarlo Rosati ci riesce benissimo dando voce al proprio cuore senza compiacimenti letterari. La distanza tra autore e lettore riesce così ad annullarsi e nell'immediatezza della parola si creano istantanee del cuore. Per concludere, posso dire che soltanto leggendo queste poesie con uno spirito semplice e da sognatore si possa apprezzarne appieno il valore.

Campo di battaglia - Flavia Giacomozzi 2005

Il libro dell' amore - Marco Antonio Canini 1887

Pensiero Mente Emozioni Corpo - 2014-12-01

Diversità - Nina Miselli 2018-07-20

Diversità Quando c'è diversità, c'è varietà, c'è amore, c'è bellezza. Essere diversi vuol dire essere interessanti, perché ogni essere umano è libero e unico nella sua diversità. E come afferma Pablo Picasso "Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, prendi l'occasione per comprendere."

La tavola rotonda giornale letterario illustrato della domenica - 1893

Storia Della Letteratura Italiana: Il Novecento - Emilio Cecchi 1965

L'ennesimo libro di poesie d'amore - Simone Bocchetta 2019-07-22

La tentazione data dal gusto di un refuso voluto che diventa neologismo privato e del tutto personale - a cui, una volta venuto in mente, un lavoratore del mondo editoriale e libresco non poteva certo sottrarsi - genera qui un titolo scherzoso e gioioso per una cosa molto seria e molto gioiosa: l'amore. Con un risultato che si spera si inserisca in una "storia d'umanità" generale mantenendo la freschezza dell'esperienza particolare.

Il mio libro di poesie - Flavio Trevisani 2020-04-29

Tra le pagine di questo libro non troverete solamente parole, frasi scritte in rime d'arte. Non troverete le risposte alle vostre domande. Leggete e ascoltate col cuore e sarete partecipi d'una vita, di un volto, di un luogo e della storia.

She walks in beauty - Emma Allegretti 2022-08-30

Borneo, 1930. Qui si intrecciano per la prima volta le vite di Evelyn e Nayla. Evelyn è al seguito del padre, un ufficiale dell'impero coloniale britannico. Nayla, figlia del sovrano aborigeno, mal sopporta le regole della colonia in cui si trova a studiare. Le due stringeranno da subito un legame profondo, fatto di insegnamenti reciproci, poesia e nuove esperienze, che segnerà inesorabilmente le loro vite. Sullo sfondo della foresta pluviale del Borneo si snodano le vite delle protagoniste, dagli anni '30 alla fine della seconda guerra mondiale. *She walks in beauty* prende il suo titolo dalla famosa poesia di Lord Byron ed è intriso di riferimenti letterari, da *Il libro della giungla* di Kipling, alle *Avventure di Jules Vernes*, fino a *Piccole donne* di Louisa M. Alcott e ad altre poesie. L'Autrice, 32 anni, vive in un paesino della provincia di Roma ed è impegnata nella politica locale. Avida e insaziabile lettrice, ha iniziato a scrivere da bambina; se nella ricca libreria di casa non trovava qualcosa di nuovo o che la incuriosisse a sufficienza, scriveva lei stessa quel che avrebbe voluto leggere. Durante l'adolescenza mette da parte la scrittura per rispolverarla come forma di terapia in seguito alla morte della madre. A quel punto scrivere è diventato un modo di evadere da una realtà con cui non riusciva a scendere a patti. *She walks in beauty* è la sua prima pubblicazione.

Un marziano a Roma - Ignazio Marino 2016-03-31T00:00:00+02:00

A distanza di pochissimi mesi dal clamoroso epilogo del suo mandato, Ignazio Marino ha scritto la sua verità. Un racconto, duro e senza censure, che rivela le resistenze che ha trovato e svela quelle che alla fine lo hanno eliminato; l'analisi, punto per punto, di una stagione del governo di Roma che voleva marcare un cambiamento assoluto; il ricordo, commosso e grato, di tutti coloro (cittadini e assessori) che hanno partecipato insieme a lui a questa avventura e lo hanno sostenuto fino in fondo. La sua visione di una città che può uscire dalla palude e presentarsi al mondo come grande capitale europea proiettata nel futuro. Il sogno spezzato della sua amministrazione, da quando strappò la guida di Roma a Gianni Alemanno, fino alle firme da un notaio dei consiglieri del Pd con alcuni della destra, che insieme ne determinarono la caduta. Una vicenda che ha tenuto banco per mesi su tutti i media nazionali e internazionali, in un crescendo di attenzione che ha reso il sindaco Marino una delle figure pubbliche più riconoscibili e dibattute. Eppure, non è mai stato semplice incasellarlo in una definizione: un sindaco fuori posto, non capito da tutti i romani e accoltellato dal suo stesso partito? O un sindaco onesto, assediato dal sistema di potere di Mafia Capitale, sostenuto dai cittadini e tradito clamorosamente da chi lo doveva difendere? Un sognatore ingenuo, un puro e duro, un tecnico, un politico, un marziano a Roma? In un racconto serrato, pieno di dettagli sulla vita e l'amministrazione della capitale, Marino disegna un ritratto esplosivo, ma niente affatto scandalistico, della politica romana e non solo. Forse per la prima volta un sindaco racconta in dettaglio la complessità e l'urgenza delle decisioni quotidiane, la pressione delle influenze dietro le quinte, le difficoltà di far comprendere e accettare il cambiamento, i rapporti di forza, i meccanismi non meritocratici, che ha cercato di cambiare, alla base di tante nomine. Senza paura di fare nomi e cognomi. "Sono sempre stato un testardo. E i testardi possono vincere o perdere ma non riescono a galleggiare: emergono o affondano."

Amore in un tempo oscuro. Vite gay da Wilde ad Almodóvar - Colm Tóibín 2003

Franz Kafka - Michael Müller 1990

Il libro dell' amore; poesie italiane raccolte, e straniere raccolte e tradotte da Marco Antonio Canini - 1885

Come fiore nel deserto. Viaggio tra Cinema e Poesia - Sonia Vivona 2020-11-30

La raccolta poetica: Come Fiore del Deserto è il dialogo tra più linguaggi creativi, tra poesia e cinema, in chiave antropologico-esistenziale per provare a svelare ed “accogliere verità sconosciute” (O. Ciapini). Un viaggio tra i significati “manifesti” e “latenti” (O.C.) di opere filmiche che si traduce in suggestioni poetiche all’interno di un percorso corale di trasformazione in senso creativo. È un progetto che è “mèta e nuova partenza” (S. Vivona) in un viaggio di crescita personale che vede la scrittura come approdo sicuro nel mare in tempesta. Lo sguardo poetico si rivolge alla complessità del vivere, cercando le parole per decifrare “un mondo ostaggio di se stesso/vestito di vecchie/usate/ paure” (S.V.), spaziando dalla ricerca identitaria all’incontro ed alle relazioni, tra gioie e dolori, attese, illusioni e speranze, alla ricerca della Bellezza da costruire con le proprie mani e da proteggere come un “Fiore del Deserto/fragile e coraggioso” (S.V.) che cresce in condizioni difficili ma che, quando sboccia, è di rara bellezza.

L'istoria della volgar poesia - Giovanni Mario Crescimbeni 1730

L'Istoria della volgar poesia scritta da Gio. Mario Crescimbeni canonico di Santa Maria in Cosmedin, e custode d'Arcadia - Giovan Mario Crescimbeni 1730

Tutto sull'amore. Nuove visioni - Bell Hooks 2000

Il filo e il labirinto - Stefano Toschi

Il mondo ha bisogno dei poeti - Melissa Rota 2014

Le disarmonie dell'Amore - Roberto Lombardo 2020-12-03
Pronti ad un salto nel buio? Come una moderna Alice ruzzolando in una

sorta di spirale logaritmica ci si inoltrerà a vedere ciò che si sente e sentire ciò che non si vede. In un andirivieni di ombre di passione istintiva, intima e delittuosa i sensi sono rapiti da precetti di bellezza antica; la divina proporzione che ha ispirato l’uomo e ne ha mosso, con i suoi fili invisibili, il suo amore al fine di ottenere quel pizzico di divino dove l’occhio perdeva coscienza e l’animo trovava il suo appagamento. La mia coscienza si è persa in quel “phi” trovato nei suoi occhi e tutt’intorno l’oscura tenebra incolore ha avvolto di una patina insensibile, persino, la stessa natura. A differenza dell'idea comune, l’oscurità non cala ma sorge verso l’orizzonte e senza di lei è sorta portandosi dietro una buona dose, q.b., del suo ordine nel tempo recando solo una maggiore entropia ma senza equilibrio. Roberto Lombardo (Aprilia -LT-, 1983) è un Ingegnere Meccanico laureatosi, Cum Laude, presso la SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA, si occupa di Progettazione Meccanica di dispositivi elettromeccanici per il settore Difesa ed Analisi Termo-Strutturale. Ha scoperto la Poesia per gioco innamorandosi delle parole che, distratte, cadevano sulla moderna pergamena del XXI secolo a forma di tastiera. Per la Aletti Editore ha già pubblicato la raccolta “Orizzonti celati in uno sguardo” e “Oltre l'orizzonte. Insieme contrapposti”.

Come scrivere una lettera d'amore - Il moderno segretario galante
- Maurizio Messa

Reference Guide to World Literature - Tom Pendergast 2003
Lists biographical and bibliographical information about influential writers of poetry, drama, fiction, and nonfiction from ancient times through the twentieth century.

Un Amore Dimenticato - Morassi Stefania 2021-02-10
Ispirato alla serie turca Erkenci Kus (Day Dreamer) descrive l'amore di Can e Sanem partendo da un momento ben preciso della finction ma facendo vivere a due protagonisti vicende completamente nuove fino ad un finale del tutto inaspettato

Tra insoddisfazione ed invenzione - Alessandro Fariello 2020-08-19
Il titolo del volume di Alessandro Fariello è già un esempio di quello che

ci aspetterà, leggendolo. I due termini tra i quali l'Autore immagina di trovarsi hanno in comune entrambi la radice in- che nel primo caso ha una connotazione negativa: in-soddisfazione, cioè delusione, frustrazione; nel secondo caso, una connotazione positiva: in-venzione, cioè capacità creativa, immaginazione, fantasia. Benché nei suoi testi Alessandro non faccia mai riferimento esplicito alla sua condizione fisica, il valore di questo libro si può comprendere meglio se si considera che l'Autore è affetto da SMA nonché da una malattia che paralizza il suo corpo mentre la sua anima è chiaramente attiva e sensibile. Sembra quasi che Alessandro abbia non solo accettato la malattia ma l'abbia anche addomesticata la controlla tanto da utilizzarla come una marcia in più.

"Tra insoddisfazione ed invenzione" è un libro che, senza essere autobiografico né autoreferenziale, parla dell'Autore offrendo la possibilità di ammirare la bellezza del suo sguardo e di vedere con i suoi occhi l'originalità dell'esistenza e di comprendere la straordinarietà che si nasconde anche nei momenti apparentemente insignificanti. "Tra insoddisfazione ed invenzione" è insomma un libro che, senza alcuna presunzione, insegna molto ed attraverso il quale l'Autore illumina il lettore che quindi misteriosamente si sente più vivo e più consapevole della meraviglia di esserlo.

Tra i sogni... - Claudio Bentivenga 2018-07-30

Le emozioni sono il filo conduttore di questa raccolta di poesie. Quei sentimenti che quasi mai si possono spiegare, ma solo li puoi sentire, avvertire nella tua mente, nel tuo cuore, sulla tua pelle e poi senti dei brividi, ma non è freddo, è solo amore. Se ci fermassimo a ragionare, se provassimo a "spiegare" un sentimento, allora il lavoro del poeta diventerebbe vano, senza senso e vuoto. Bello è, quindi, sognare, vivere fino in fondo anche qualcosa che già si sa non accadrà mai, aiutandosi con la Natura, con l'Amore, con la musica. L'opera nasce dall'amore, si nutre ogni giorno dei sentimenti, per emozionare.

D'amore si muore ma io no - Guido Catalano 2016-02-11

«Ti ho cercata un sacco, sai?» «E come hai fatto a trovarmi?» «Prima ho seguito il sentiero di mollichine di pane.» «E poi?» «Il bat-segnale.» «E poi?» «La stella cometa.» «E poi mi hai trovata?» «Sì. Eri bella.» «Ero simpatica?» «Eri sorridente.» «Ero contenta.» «Ero impacciato.» «Però mi hai baciata.» «Come fosse l'ultima cosa che facevo prima di partire per la guerra.» «Avevo un bel vestito?» «Sì, blu e rosso corto, un sacco primaverile.» «C'era il sole?» «C'eravamo tu, io e il sole.» «Hai fatto bene a cercarmi.» «Sei stata brava a farti trovare.» Raccontare un amore che nasce è quasi impossibile. Perché quando quel misto di fragilità, gioia e speranza ci invade, le parole mancano. Quasi sempre. Nel suo primo romanzo, Guido Catalano compie un piccolo miracolo: scrivendo la storia tenera e stralunata tra l'ultimo dei poeti e un'incantevole aracnologa ci fa emozionare, commuovere e divertire. E riconoscere, una volta per tutte, quanto è bello scoprirci ridicoli, se è per amore.

L'istoria della volgar poesia ... e in questa Terza pubblicata unitamente co i comentarij intorno alla medesima riordinata ed accresciuta (etc.) - Giovanni Mario Crescimbeni 1730

Parla il cuore Parole d'amore - Bruna Filomena Cipriani 2017-02-28

«Bruna è poetessa naturalmente, dai tempi della scuola. La vita l'ha resa esperta del dolore, della mancanza d'amore che c'è tra gli uomini. Da questo nasce in lei un tormento, un attorcigliamento della coscienza che stilla sangue. Il dolore di vivere, di essere caduta, angelo dal cielo, in mezzo ad un mondo di disamore, ad un deserto. Piangere serve, fa bene, libera l'anima e la purifica da miasmi; scrivere è anche segno di immensa fiducia per gli uomini, perché leggendo (e ci si augura siano molti i sensibili lettori), essi diventano migliori, e si ravvedono. Il poeta è un angelo, gli uomini un po' meno; Bruna tende il suo arco tra questi due poli, tra sé e gli altri, e cerca di colmare la distanza con le parole. Meglio, con le immagini.»